e ben presto oltrepassammo alcune isolette non distanti dalla costa: navigando or verso Sumatra, or verso Java approdammo ai 5 di gennajo alle coste dell'isola del Principe per farvi legna ed acqua, e per procurare rinfreschi ai nostri malati, il cui stato diveniva sempre peggiore. Comparvero sulla spiaggia diversi Indiani, l'uno de'quali sembrava il loro re: noi ci ponemmo seco lui a discorso senza per altro poterci mai convenire sul prezzo di una testuggine: mostrammo di trascurarlo per visitare la costa, ove trovammo un ruscello d'acqua dolce, ed alcuni isolani che in vece di una testuggine ce ne vendettero tre; queste all' indimani divennero più abbondanti e di minor costo; così che ne comprammo per due e trecento libbre al giorno: que' nativi ci portarono ancora capriuoli, pesci, e vegetabili: La suddetta isola contiene una città di quattrocento case all'incirca, che un fiume d'acqua salmastra separa in città vecchia, e nuova: meno nunerosi vi stanno gli abitanti nella stagione delle messi, e risedono allora in mezzo ai loro campi di riso per difenderli dagli accelli e dalle scimie: stavasi occupato di tal mauiera, e desinava alla campagna il